

INTERVISTA A MARTINA FERRARIO

Intervistatori: Gabriele Stellini, Daniele Toniolo e Lorenzo Trenti

Ottobre 2024

Introduzione

Intervistatore: Buongiorno Martina, grazie per aver accettato di rispondere a qualche domanda. Questa intervista fa parte di un progetto universitario volto a esplorare il concetto di benessere (wellbeing) all'interno del contesto urbano, con particolare attenzione alla sostenibilità alimentare. L'obiettivo del progetto è comprendere come le persone che vivono in città affrontano le sfide legate all'acquisto e al consumo di cibo sostenibile. Attraverso queste interviste, cerchiamo di raccogliere opinioni ed esperienze personali per capire meglio quali sono i comportamenti, le abitudini e le scelte legate all'alimentazione, e come questi possano contribuire al benessere complessivo e alla sostenibilità delle comunità urbane. Iniziamo con qualche informazione di base. Potresti dirmi il tuo nome completo?

Martina: Certo, mi chiamo Martina Ferrario.

Intervistatore: Quanti anni hai, Martina?

Martina: Ho 21 anni.

Intervistatore: E qual è il tuo genere?

Martina: Sono una donna.

Intervistatore: Qual è la tua occupazione attuale?

Martina: Sono una studentessa.

Intervistatore: Dove risiedi attualmente?

Martina: Vivo a Busto Arsizio.

Intervistatore: Segui una dieta particolare?

Martina: No, non seguo diete particolari.

Intervistatore: Pratichi sport?

Martina: No, non pratico sport.

Intervistatore: Quanto spesso mangi a casa?

Martina: Circa un pasto al giorno.

Macro-tema 1: Abitudini di Acquisto

Intervistatore: Per quante persone fai la spesa di solito?

Martina: Se la faccio da sola, tendenzialmente per due persone. Se accompagno mia mamma, faccio la spesa per quattro.

Intervistatore: Quanto spesso vai a fare la spesa?

Martina: Mia mamma fa la spesa tutti i giorni, ma io vado con lei una o due volte a settimana. Quando la faccio per due, vado circa una volta a settimana.

Intervistatore: Come scegli i punti vendita in cui fai la spesa? Cosa influenza maggiormente la tua scelta?

Martina: La scelta è principalmente una questione di comodità. Dipende dalla posizione, dall'offerta e dalla qualità dei prodotti che cerco.

Intervistatore: Le tue abitudini di acquisto sono cambiate negli ultimi anni?

Martina: No, non sono cambiate. Abbiamo sempre avuto punti vendita fissi e abitudini che abbiamo mantenuto.

Intervistatore: Quali criteri consideri più importanti quando scegli un alimento?

Martina: Principalmente la posizione, quindi la facilità con cui posso raggiungere il negozio.

Macro-tema 2: Trasporto e Logistica

Intervistatore: Cosa significa per te acquistare alimenti in modo sostenibile?

Martina: Per me significa scegliere prodotti che non abbiano dovuto percorrere molta strada per arrivare da me. È importante anche che siano processati e smaltiti in modo da minimizzare l'impatto ambientale.

Intervistatore: Quanto è importante per te l'impatto ambientale legato al trasporto degli alimenti?

Martina: È importante, ma dipende dalla stagionalità del prodotto. Se un alimento non è di stagione, probabilmente ha dovuto percorrere molta strada per arrivare da noi, quindi non è sostenibile.

Intervistatore: Come ti informi sulla provenienza degli alimenti che acquisti?

Martina: Non mi tengo molto informata. Controllo le etichette e, a volte, faccio delle ricerche mirate sulla provenienza di un prodotto.

Intervistatore: Cosa ti spinge a scegliere o evitare alimenti da filiere sostenibili?

Martina: Non è un fattore determinante nelle mie scelte. Dipende più dalla praticità e dal prezzo.

Macro-tema 3: Imballaggi e Sprechi

Intervistatore: Come valuti gli imballaggi dei prodotti che acquisti? Cosa fai per ridurre l'uso di imballaggi non sostenibili?

Martina: Non influisce molto sulle mie scelte, ma se posso smaltire l'imballaggio in modo semplice, è una comodità. A parità di prezzo, sceglierei l'imballaggio più ecosostenibile.

Intervistatore: Come gestisci lo spreco alimentare a casa?

Martina: Cerco di seguire la raccolta differenziata e smaltire correttamente gli imballaggi. Programmo i pasti per evitare sprechi e a volte compro prodotti a lunga conservazione se trovo delle promozioni convenienti.

Intervistatore: Hai notato sforzi da parte dei rivenditori per ridurre gli imballaggi?

Martina: Sì, vedo più imballaggi in carta o monomateriale, che rendono lo smaltimento più semplice. Tuttavia, a volte il prezzo è più alto.

Macro-tema 5: Sostenibilità

Intervistatore: Ci sono prodotti che preferisci acquistare in versione biologica o sostenibile?

Martina: No, non presto molta attenzione a queste cose. Forse se avessi più disponibilità economica ci starei più attenta, ma non è una priorità per me.

Intervistatore: Quali sono, secondo te, i principali ostacoli all'acquisto di alimenti sostenibili?

Martina: Principalmente il costo. A livello informativo, penso che i prodotti biologici siano già ben distinti.

Intervistatore: Cosa ti servirebbe per essere più consapevole delle opzioni alimentari sostenibili?

Martina: Forse più sensibilizzazione sulla differenza tra biologico e non biologico a livello di produzione, ma penso di essere già abbastanza informata.

Intervistatore: Cosa ti incoraggerebbe a comprare più frequentemente prodotti alimentari sostenibili?

Martina: Prezzi più accessibili. Se fossero più economici, probabilmente li acquisterei più spesso.

Macro-tema 6: Delivery e In Loco

Intervistatore: Usi botteghe locali o mercati locali?

Martina: Lo facevo più in passato, ma adesso no, a causa dei ritmi di vita frenetici.

Intervistatore: Cosa preferisci tra le botteghe locali e il supermercato?

Martina: Preferirei le botteghe locali per la qualità del prodotto e per il rapporto con il venditore, ma alla fine scelgo il supermercato per la comodità.

Intervistatore: Usi servizi di consegna a domicilio?

Martina: No, preferisco andare di persona a scegliere i prodotti, ma capita che ordini cibo d'asporto in situazioni particolari.

Considerazioni Finali

Intervistatore: Quali cambiamenti pensi che i produttori dovrebbero fare per promuovere la sostenibilità?

Martina: Credo che la concorrenza tra produttori aiuterà a ridurre i costi e incentivare l'acquisto di prodotti più sostenibili. La strada che si sta prendendo è quella giusta, ma servono più imballaggi semplici e convenienti.

Intervistatore: C'è qualcosa che ritieni importante condividere riguardo alla sostenibilità alimentare?

Martina: Penso che le nuove generazioni tendano di più alla comodità piuttosto che alla qualità. Io spero di tornare a quei momenti in cui andare a fare la spesa con i propri genitori era un'esperienza formativa e preziosa.